

Domenica 1 settembre 2019
Ventiduesima del Tempo Ordinario anno C



+ Dal Vangelo secondo Luca (Lc 14,1.7-14)
Avvenne che un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo. Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: «Quando sei invitato a

nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: “Cèdigli il posto!”. Allora dovrai con vergogna occupare l’ultimo posto. Invece, quando sei invitato, va’ a metterti all’ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: “Amico, vieni più avanti!”. Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato».

Disse poi a colui che l’aveva invitato: «Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch’essi e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti».

Parola del Signore

Commento

“Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato”. I grandi maestri dicono che sarebbe meglio non darsi subito come obiettivo l’umiltà. Fissare questo obiettivo fin dall’inizio, significa scivolare impercettibilmente verso una sottile “sufficienza”. Ciò può portare in seguito ad una eccessiva considerazione di se stessi, mentre l’umiltà consiste essenzialmente nel volgere il proprio sguardo al di fuori di se stessi, verso Gesù e verso le grandi realtà della fede, come la grandezza di Dio e la piccolezza

dell’uomo, l’eternità e la limitatezza del tempo, la speranza del paradiso e la minaccia proveniente dalle nostre debolezze, la bellezza della santità e l’orrore del peccato.

“Chi si umilia sarà esaltato”. Per diventare umili, bisogna cominciare ad amare. È quello che ha fatto Gesù. L’amore misericordioso l’ha fatto scendere dal cielo. L’amore l’ha spinto sulle strade della Palestina. L’amore l’ha condotto a cercare i malati, i peccatori, i sofferenti. Lo stesso amore l’ha portato, senza indugi, alla sua meta, il Calvario, dove “umiliò sé stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce” (Fil 2,8).

L’umiltà è stata la forma esteriore della sua carità divina e il suo accompagnatore esterno. L’umiltà è stata un atteggiamento proprio della santa Madre che, per la sua purezza, fu a Dio gradita e, per la sua umiltà, attirò Dio a sé, perché Dio “resiste ai superbi; agli umili invece dà la sua grazia” (Gc 4,6). Maria era umile perché amava la volontà di Dio e delle persone che erano intorno a lei.

“Chi si umilia sarà esaltato”. Come possiamo noi mettere in pratica questa frase del Vangelo? Dovremmo darci come obiettivo la carità primordiale del Vangelo e cercare di servire tutti quelli che incontriamo. Ogni persona è nostro Signore, e in ognuna di esse noi abbiamo il privilegio di servire Gesù.

A tutti i cercatori del tuo volto,
mostrati, Signore;
a tutti i pellegrini dell’assoluto,
vieni incontro, Signore;
con quanti si mettono in cammino
e non sanno dove andare
cammina, Signore;
affiancati e cammina
con tutti i disperati sulle strade di Emmaus;
e non offenderti se essi non sanno
che sei tu ad andare con loro,
tu che li rendi inquieti e incendi i loro cuori;
non sanno che ti portano dentro:
con loro fermati poiché si fa sera
e la notte è buia e lunga, Signore.

David Maria Tu

Intenzioni Sante Messe

Sabato 31 agosto: feria	Ore 18,30: int. personale
Domenica 1 settembre: XXII del T.O.	Ore 8,30: def. Caporali Placido Def. Peghin i Assunta Ore 11,15: per la Comunità
Lunedì 2 settembre: feria	Ore 8,00: int. personale
Martedì 3 settembre S. Gregorio Magno, papa	Ore 8,00: int. personale
Mercoledì 4 settembre: feria	Ore 8,00: int. personale
Giovedì 5 settembre: feria	Ore 8,00: int. personale
Venerdì 6 settembre: feria	Ore 8,00: def. Iori Bruno, Pimazzoni Attilio, Luigia, Giovanni. Def. Conti Vittorina
Sabato 7 settembre: feria	Ore 18,30: per la Comunità
Domenica 8 settembre: XXIII del T.O.	Ore 8,30: def. Peghini Assunta Def. Virgilio Ore 11,15: deff. Rino, Danilo, Maria

Un grandissimo ringraziamento a tutti coloro che in vario modo hanno collaborato per la buona riuscita della festa. I quattro giorni hanno avuto bel tempo, la presenza di tante persone, ma soprattutto si è sperimentato un comune sentire e un grande spirito di collaborazione e di amicizia. Questo è il valore primo da custodire e incrementare.



Parrocchia di San Felice Extra
Foglio liturgico settimanale
Avvisi parrocchiali

Settimana dal 1 all'8 settembre 2019

www.upbassavalpantena.it (sito della nostra zona pastorale)

Appuntamenti

Sabato 31 agosto: feria	
Domenica 1 settembre: XXII del T.O.	
Lunedì 2 settembre: feria	
Martedì 3 settembre: mem S. Gregorio Magno, papa.	
Mercoledì 4 settemb.: feria	
Giovedì 5 settembre: feria	
Venerdì 6 settembre: feria	
Sabato 7 settembre: feria	
Domenica 8 settembre: XXIII del T.O.	

Per la raccolta straordinaria sono stati donati 550 euro. Grazie.

Facciamo silenzio prima di ascoltare la Parola, perché i nostri pensieri sono già rivolti alla Parola.

Facciamo silenzio dopo l'ascolto della Parola, perché questa ci parla ancora, vive e dimora in noi.

Facciamo silenzio la mattina presto, perché Dio deve avere la prima Parola.

Facciamo silenzio prima di coricarci, perché l'ultima Parola appartiene a Dio.

Facciamo silenzio solo per amore della Parola.

(Dietrich Bonhoeffer)